

**Stangata da 600 euro al rientro dalle ferie. Il Codacons calcola 180 in più per il riscaldamento, 120 tra gas, acqua e luce, 35 per i rifiuti. E rincarano anche i libri di scuola**

Prezzi in aumento per tutto. I Consumatori: prorogare i saldi fino a Natale

ROMA. C'era da aspettarselo. Al ritorno dalle ferie (per chi ci è andato) troveremo una stangata da 600 euro (su base annuale). E visto che i prezzi continuano a crescere (4,1% l'ultimo dato sull'inflazione, 6,1% quello per i prodotti irrinunciabili, vitto in testa) c'è chi propone di prolungare i saldi fino a dicembre. «Il governo faccia un decreto. Altrimenti - dice il Codacons - siamo pronti allo sciopero della spesa».

Seicento euro in più, vediamo come. Aumenteranno riscaldamento, 170-180 euro, gas (70), luce (20), tasse sui rifiuti (35), Rc Auto (55), acqua (30). E 45 euro in più li pagheremo per servizi bancari e finanziari. Aumenterà il pieno all'auto. Se avete figli che vanno a scuola preparatevi a pagare di più i libri, con buona pace delle promesse del governo di bloccare gli aumenti, i quaderni, gli astucci: 62 euro a famiglia.

L'allarme viene da Adusbef e Federconsumatori. «Bisogna dare alle famiglie con reddito inferiore a 25mila euro un bonus fiscale di almeno 1.500 euro - dice Elio Lannutti, presidente di Adusbef -. Non basta l'abolizione dell'Ici, ci vogliono manovre economiche che rilancino l'economia». Poi la stoccata in campo finanziario, cavallo di battaglia di Lannutti: «Il governo ha dimostrato di andare a braccetto con le banche non abrogando, come aveva promesso, il pizzo della commissione di massimo scoperto». Gli aumenti più pesanti, come accade ormai da tempo, arriveranno sull'alimentare, un settore nel quale le rinunce sono difficili. Adusbef e Federconsumatori calcolano che i prossimi aumenti aggraveranno la spesa delle famiglie di altri 120 euro.

La Coldiretti corre ai ripari e cercherà di «accorciare la filiera». «Vogliamo affrontare l'emergenza inflazione - dice il presidente Sergio Marini - e il piano che abbiamo in mente coinvolgerà, oltre alle imprese agricole e il sistema dei consorzi agrari (Assocap), dai quali passa il 40% di mezzi tecnici e stoccaggio e la trasformazione dei prodotti, anche CoopColdiretti e il sistema dei farmers market». Questi ultimi sono stati previsti dalla Finanziaria 2007, la prima del governo Prodi e agevolano la vendita dei contadini in mercati cittadini organizzati spesso dai Comuni, o direttamente in azienda. Per saperne di più, in internet, [www.mercatidelcontadino.it](http://www.mercatidelcontadino.it).

La stagione dei saldi è stata un vero e proprio fallimento, dice il Codacons. Calo delle vendite del 20% in tutto il Paese, con punte al 50%. «Solo il 44% delle famiglie, 10 milioni e 350mila persone, hanno comprato in saldo, gli altri non si sono fatti vedere nei negozi», osservano Adusbef e Federconsumatori. «Sono numeri che parlano chiaro - afferma il Codacons -. E' necessario rilanciare i consumi permettendo ai commercianti di proseguire i saldi fino a Natale. Chiediamo che il governo faccia subito un decreto legge che ne regoli l'autorizzazione». In caso contrario, «siamo pronti a realizzare già a settembre, con le associazioni di Intesa consumatori un maxisciopero della spesa».